Codice A1820C
D.D. 12 ottobre 2026, n. 1973
Demanio Idrico Fluviale - Pratica VCOC12 - Marchisotti Ermes (Codice Soggetto 398584) - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica n. 3164) e concessione demaniale per recintare con una rete metallica e sostegni costituiti da pali in legno due porzioni di terreno agricolo, destinate alla stabulazione libera delle capre di proprietà dell'azienda agricola con l'interclusione di 960 m² del Rio Riacci..

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1973/A1820C/2026 DEL 12/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Demanio Idrico Fluviale - Pratica VCOC12 - Marchisotti Ermes (Codice Soggetto 398584) - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica n. 3164) e concessione demaniale per recintare con una rete metallica e sostegni costituiti da pali in legno due porzioni di terreno agricolo, destinate alla stabulazione libera delle capre di proprietà dell'azienda agricola con l'interclusione di 960 m² del Rio Riacciolo che attraversa l'area in Località Pafferia, nei pressi della Frazione Locarno, del Comune di Varallo (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 134,00 (Cap. 64730/2026) e impegno di € 134,00 (Cap. 442030/2026).

Vista la domanda di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale presentata in data 28/07/2026 (a nostro prot. n. 34727/A1820B) dal signor Marchisotti Ermes,*omissis* per recintare con una rete metallica e sostegni costituiti da pali in legno due porzioni di terreno agricolo, destinate alla stabulazione libera delle capre di proprietà dell'azienda agricola con l'interclusione di 960 m² del Rio Riacciolo che attraversa l'area in Località Pafferia, nei pressi della Frazione Locarno, del Comune di Varallo (VC).

Vista la documentazione progettuale costituita da n. 3 allegati tecnici a firma dell'Ing. Antonio De Maglie, *omissis*.

Visto che l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Rio Riacciolo è necessario, preventivamente, procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Visto che a seguito del sopralluogo effettuato in data 18/08/2026 e dell'esame degli atti progettuali si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente atto.

Visto che l’avviso di presentazione dell’istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 06/08/2026 al 21/08/2026 all’Albo Pretorio del Comune di Varallo (VC) con numero di pubblicazione 1217 e la relata di pubblicazione in cui si attesta che non vi sono state osservazioni od opposizioni è giunta al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli il 25/09/2026 (nostro prot. n. 443589/A1820C).

Considerato l’esito favorevole dell’istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 9 anni, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell’art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare, versare il canone demaniale dell’anno in corso e la cauzione infruttifera nell’esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell’art. 17, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Visto che il canone annuo è determinato in Euro 67,00 (Sessantasette/00), ai sensi della tabella contenuta nell’allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell’art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari ad € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associato all’accertamento contabile 519/26 sul capitolo 31225/2026.

Considerato che il versamento dell’integrazione del deposito cauzionale, previsto dall’art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che il signor Marchisotti Ermes (Codice Soggetto 398584) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che il signor Marchisotti Ermes (Codice Soggetto 398584) deve corrispondere l’importo totale di Euro 201,00 (Duecentouno/00) di cui:

- Euro 134,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero;
- Euro 67,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell’anno in corso ai sensi dell’art. 24 del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Ritenuto di:

1. accertare l’importo di Euro 134,00 sul capitolo 64730/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuti dal signor Marchisotti Ermes (Codice Soggetto 398584) a titolo di deposito cauzionale;
2. impegnare, a favore del signor Marchisotti Ermes (Codice Soggetto 398584) la somma di Euro 134,00 sul capitolo 442030/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Preso atto che allo svincolo della cauzione si provvederà mediante l’emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a seguito della richiesta dell’interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell’art. 11, comma 6, del regolamento regionale 10/R/2022.

Visto che l’importo di Euro 67,00, dovuto a titolo di canone demaniale dell’anno in corso sarà incassato sull’accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 201,00 (Duecentouno/00) riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal signor Marchisotti Ermes (Codice Soggetto 398584) a titolo di deposito cauzionale e di canone demaniale dell’anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. n. 2610/A1801C/2025 del 15/12/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Visto che al signor Marchisotti Ermes (Codice Soggetto 398584) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Visto che l’accertamento della sopra descritta integrazione del deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Visto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall’articolo 2, comma 3, del Regolamento Regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;

- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Legge regionale n.3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- Legge Regionale del 05 agosto 2026, n° 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n° 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;

determina

Di rilasciare al signor Marchisotti Ermes la concessione demaniale necessaria per recintare con una rete metallica e sostegni costituiti da pali in legno due porzioni di terreno agricolo, destinate alla stabulazione libera delle capre di proprietà dell'azienda agricola con l'interclusione di 960 m² del Rio Riacciolo che attraversa l'area in Località Pafferia, nei pressi della Frazione Locarno, del Comune di Varallo (VC), comportante l'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico individuata negli elaborati tecnici agli atti del Settore.

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, con l'esclusione delle altre norme di Legge vigenti, per recintare con una rete metallica e sostegni costituiti da pali in legno due porzioni di terreno agricolo, destinate alla stabulazione libera delle capre di proprietà dell'azienda agricola con l'interclusione di 960 m² del Rio Riacciolo che attraversa l'area in Località Pafferia, nei pressi della Frazione Locarno, del Comune di Varallo (VC) ai sensi e per effetto dell'art. 97 del R.D. 25/07/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

a. l'opera deve essere realizzata nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
b. le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
c. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
d. durante le attività di cantiere si dovrà predisporre un opportuno sistema di allerta per garantire la sicurezza del personale, consentire l'allontanamento degli operatori, dei mezzi d'opera e dei materiali asportabili, anche in previsione di eventi di piena di intensità contenuta;
e. nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
f. l'accesso, il transito ed i lavori dovranno svolgersi in modo da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua, con inibizione degli stessi in caso di diramazione di allerta meteo;
g. l'accesso ed il transito nell'alveo del Rio Riacciolo dovranno essere adeguatamente gestiti dal signor Marchisotti Ermes e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura della pista di accesso nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche ed idrauliche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza;
h. l'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, connessi alla realizzazione dei lavori, sono di esclusiva competenza del progettista, del Direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e del collaudatore dell'opera stessa, mentre la gestione della pista connessa è di esclusiva pertinenza di e-distribuzione. Durante tutto il periodo realizzativo dell'opera, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
i. durante la stesura del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori, i professionisti incaricati, progettista e Direttore dei lavori, esperti con specifica competenza in materia ai quali compete la

piena responsabilità delle scelte operative nel contesto dei dissesti esistenti, dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità. Il soggetto autorizzato dovrà rigorosamente rispettate i programmi di manutenzione indicati dal progettista nel "Piano di manutenzione dell'opera";

j. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando la ditta autorizzata l'unica responsabile dei danni eventualmente cagionati;
k. le eventuali operazioni di taglio della vegetazione in alveo e/o lungo le sponde in corrispondenza dell'area dei lavori dovranno essere realizzate secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R.", adottato con D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e ss.mm.ii., in particolare ai sensi dell'art. 37 bis;
l. il materiale proveniente dall'eventuale taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde;
m. durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
n. il signor Marchisotti Ermes in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art, 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
o. l'autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine alla sicurezza dei lavoratori durante l'intero periodo di occupazione dell'area demaniale;
p. il signor Marchisotti Ermes è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
q. il signor Marchisotti Ermes dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di Posta Elettronica Certificata, la data di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché le eventuali sospensioni, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
r. ad avvenuta ultimazione il signor Marchisotti Ermes dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
s. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua denominato Rio Riacciolo;
t. il soggetto autorizzato dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di rimozione delle opere realizzate sia nell'alveo sia sulle aree ripali, necessarie per il ripristino delle buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
u. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale di e-distribuzione autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
v. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese di e-distribuzione, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione,

nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si rendano incompatibili per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;

w. il signor Marchisotti Ermes, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Di richiedere il versamento del canone, della cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Di stabilire:

a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
c. che ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
d. la durata della concessione è di anni 9 fino al 31/12/2034, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
e. che il canone annuo fissato in € 67,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di accertare l'importo di Euro 134,00 dovuto dal signor Marchisotti Ermes (Codice Soggetto 398584) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di impegnare l'importo di Euro 134,00 a favore del signor Marchisotti Ermes (Codice Soggetto 398584) sul capitolo 442030/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti.

Di incassare la somma di Euro 67,00 dovuta dal signor Marchisotti Ermes (Codice Soggetto 398584) a titolo di canone demaniale per l'anno in corso sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026, cod. ben. n. 128705.

Di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato versato in data 27/07/2026 tramite pagamento spontaneo su Piemonte Pay.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori
(Ing. Natale Comito)
(Dott. F. Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli